

PAROLE *di* VITA

Anno LXVIII n° 6
Novembre
Dicembre
2023

Rivista bimestrale dell'Associazione Biblica Italiana

L'APOCALITTICA TEMI, SIMBOLI, FIGURE



DIREZIONE

Direttrice: Annalisa Guida (Napoli)

CONSIGLIO DI REDAZIONE

Dionisio Candido (Siracusa)
Laura Invernizzi (Milano)
Paolo Mascilongo (Piacenza)
Mirko Montaguti (Rimini)
Marcello Panzanini (Ferrara)
Ombretta Pettigiani (Assisi)
Alessandro Pilo (Sassari)
Sebastiano Pinto (Bari)
Donatella Scaiola (Roma)
Giacomo Violi (Modena)

EDITORE

Editrice Queriniana
Via E. Ferri, 75 - 25123 Brescia
Tel. 030 2306925 - WhatsApp 329 1047520
info@queriniana.it - abbonamenti@queriniana.it

ABBONAMENTO ANNO 2024

Abbonamento cartaceo: Italia	€ 37,00
Europa e Mediterraneo	€ 66,00
Paesi extraeuropei	€ 82,00
Abbonamento digitale	€ 28,00
Abbonamento cartaceo + digitale	€ 50,00

Per abbonarsi:

- Carta di credito o PayPal: www.queriniana.it/abbonamenti
- CCP 346254 intestato a Editrice Queriniana
Via Ferri 75 - 25123 Brescia
- Bonifico bancario intestato a
Congr. Sacra Famiglia di Nazareth - Editrice Queriniana
Via E. Ferri, 75 - 25123 Brescia - BPER Banca
IBAN: IT4220538711210000042678879
BIC/SWIFT: BPMOIT22XXX

Fascicolo singolo e fascicolo arretrato: cartaceo € 8,00
digitale € 6,50 (acquistabile su www.libreriadelsanto.it)

Autorizzazione: Tribunale di Brescia N. 28/2015, 22-12-2015
Direttore responsabile: Vittorino Gatti
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in a.p. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/2/2004, n. 46), art. 1, comma 1 - LO/BS
2° semestre 2023



Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana
ISSN 0031-2398

www.queriniana.it/parole-di-vita

FSC

Stampa:
Tiber S.p.A.
Rodengo Saiano - BS

EDITORIALE

«Così avverrà alla fine del mondo» (Mt 13,40): se questa era la curiosità di lettrici e lettori interessati ai testi apocalittici – carpire da quella singolare letteratura cosa avverrà negli ultimi giorni e come o quando il tempo di questo mondo volgerà al termine –, certamente la presente annata di *Parole di vita* sarà risultata di gran lunga deludente e tale potrebbe essere anche il suo numero conclusivo.

Anziché definire il futuro ultimo in modo esatto, abbiamo spesso guardato al passato, a condizioni storiche e politiche remote, descrivendo (al più) il presente dei destinatari dei testi esaminati, con i loro interrogativi e incertezze. Anziché dare un nome, un volto, una identità precisa a tutti i singoli personaggi incontrati (mediatori, messaggeri, cavalieri, bestie immaginifiche), abbiamo introdotto concetti come simbolo, metafora, figura. Ancora: anziché concentrarci su disperazione, drammi ed eventi catastrofici, abbiamo tanto più spesso parlato di speranza, di certezza dell'intervento di Dio, di presenza di un senso.

Siamo consapevoli di aver costretto il nostro pubblico a non pochi ribaltamenti di prospettiva, ma può accadere anche questo quando facciamo parlare i testi anziché le nostre precomprensioni. La letteratura apocalittica biblica ed extrabiblica si è manifestata, a mio parere, come una polifonia insieme affascinante e talvolta agghiacciante di voci – ora di giubilo, ora di disperazione; ora di minaccia, ora di commosso conforto –, ma sempre aperta al futuro, che invoca con fiducia.

Ripercorriamo, dunque, con gli articoli dell'ultimo fascicolo, alcune tematiche trasversali che speriamo aiuteranno lettrici e lettori a rileggere alcune o tutte le opere affrontate. Esse saranno: la misteriosa compresenza di bene e male nelle esistenze individuali e collettive, a fronte della rigorosa certezza che in Dio non c'è male e che la sua vittoria sui malvagi sarà definitiva e incontrovertibile (*Dioniso*

SOMMARIO

L'APOCALITTICA

TEMI, SIMBOLI, FIGURE

Candido); una peculiare concezione del tempo, in cui principio e fine si richiamano vicendevolmente come promessa e compimento della comunione con Dio (*Lorenzo Gasparro*) e che si configura come «cronosofia», ossia come visione ordinata di eventi che vuole rivelare il senso ultimo dell'intera storia umana (*Luciano Zappella*); la categoria di «giudizio» nel suo doppio legame con la finitudine dell'esperienza terrena e la pienezza della vita con il Risorto (*Sebastiano Pinto*).

Le articolate teologie narrative dei testi apocalittici vengono veicolate da una selva di immagini, figure, simboli ricorrenti: la città santa *versus* la città peccatrice, come la nuova Gerusalemme in contrapposizione alla Babilonia grande e colpevole (*Luca Pedrolì*); figure di mediazione tra mondo divino e mondo umano, come il profeta-veggente e diverse creature angeliche (*Donatella Scaiola*); un ricco immaginario collegato alla scrittura, dal rotolo (anche volante) al libro (mangiato, sigillato o aperto), che sottolinea la dimensione propriamente rivelativa della letteratura apocalittica (*Annalisa Guida*).

Completano il fascicolo una nuova incursione nei testi apocalittici extrabiblici a firma di *Piero Capelli*, che presenterà le *Vite di Adamo ed Eva* greca e latina, e le consuete rubriche che permetteranno a docenti, operatori o semplici appassionati di rintracciare i temi illustrati nella sezione esegetica anche nell'ampio panorama letterario, cinematografico e artistico internazionale, per veicarli nella prassi pastorale e scolastica.

Con gratitudine verso tutti i collaboratori che, a vario titolo, hanno consentito di portare a termine il coraggioso e inedito percorso di quest'anno, auguro al pubblico di *Parole di vita* una lettura intrigante e provocatoria, raccomandando di accettare – ribaltandola – la stessa difficile esperienza di Ezechiele e Giovanni: sperimentare amarezza nelle viscere, ma conservare dolcezza nel palato.

Annalisa Guida

EDITORIALE 2

Dionisio Candido

LA LOTTA TRA BENE E MALE 4

Lorenzo Gasparro

IL SENSO DELLA FINE:
ÈSCHATON E ARCHÉ SI ATTRAGGONO 9

Sebastiano Pinto

IL GIUDIZIO E LA RISURREZIONE:
IL COMPIMENTO DELLA SPERANZA 14

Luciano Zappella

STORIA UNIVERSALE
E TEOLOGIA DEL TEMPO 20

Luca Pedrolì

VECCHIA E NUOVA GERUSALEMME,
TRA ESPERIENZA STORICA
E ATTESA ESCATOLOGICA 25

Donatella Scaiola

COMUNICAZIONE TRA CIELO E TERRA 30

Annalisa Guida

IL LIBRO NEL LIBRO: L'IMMAGINARIO
DELLA SCRITTURA E DELLE SUE FORME 35

Piero Capelli

LE VITE DI ADAMO ED EVA
GRECA E LATINA 41

BIBBIA E SCUOLA

Marco Tibaldi

I romanzi apocalittici: *Dissipatio H.G.* di Guido Morselli 46

PER SAPERNE DI PIÙ

Marcello Panzanini

Michele, il vittorioso 50

RILETTURE

Valeria Poletti

«Si trasforma in un raggio missile» 52

APOSTOLATO BIBLICO

Fabio Pizzitola

Parola e sinodalità. I cantieri di Betania:
la formazione spirituale 55

INDICE 2023 56

ARTE

Marcello Panzanini

Una meta preziosa. La miniatura de
La Gerusalemme celeste e l'Agnello 59

Inserto staccabile

INCONTRO PER I COMPONENTI
DEL GRUPPO BIBLICO PARROCCHIALE

Alessandro Pilo

Loadicea: l'amore che vince ogni resistenza

Fascicolo 6 (2023): Temi, simboli, figure

- La lotta tra bene e male | di** Dionisio Candido 4-8
- Bene e male sono due entità autonome? Come definire il loro intreccio nella storia umana? La Bibbia e in particolare le sue sezioni apocalittiche hanno un'idea in proposito: un modo di concepire la questione tra realismo e speranza, senza lasciarsi sedurre da facili scorciatoie.
- Il senso della fine. Èschaton e archè si attraggono per dire il compimento**
di Lorenzo Gasparro 9-13
- Il tema e il linguaggio apocalittico costellano tutto il *corpus* biblico, coinvolgendo da singole frasi a interi libri. Il loro vertice è rappresentato dall'ultimo libro del canone che, oltre a ricapitolare i contenuti radicalizzandone il linguaggio, rappresenta la fine e il suo senso attraverso una ripresa speculare (ma non ripetitiva) delle figure dell'origine.
- Il giudizio e la risurrezione: il compimento della speranza in Cristo**
di Sebastiano Pinto 14-19
- A partire dalla lettura di alcuni passaggi biblici del tardo giudaismo, è possibile rintracciare un percorso teologico sulla risurrezione. In continuità con alcune idee già in circolazione, ma anche in assoluta novità, l'evento Cristo e la sua risurrezione rappresentarono un vero salto teologico.
- La ricezione dell'apocalittica: storia universale e teologia del tempo**
di Luciano Zappella 20-24
- La lettura apocalittica della storia ha costituito nel corso dei secoli un modello interpretativo del tempo, dello spazio e del potere. In questo contributo si fornirà un esempio di come tale lettura abbia avuto delle ricadute talmente radicate da arrivare fino ai giorni nostri.
- Vecchia e nuova Gerusalemme, tra esperienza storica e attesa escatologica**
di Luca Pedroli 25-29
- Nella letteratura apocalittica ricorre frequentemente l'immagine della «Gerusalemme nuova». Quella descritta in *Apocalisse* rimanda unicamente all'orizzonte trascendente, in una prospettiva puramente teologica, oppure è radicata in un certo qual modo al contesto storico? Cosa aggiunge il raffronto con testi extrabiblici come il *Secondo libro di Baruc* e il *Quarto libro di Esdra*?
- Comunicazione tra cielo e terra: i mediatori | di** Donatella Scaiola 30-34
- La letteratura apocalittica menziona frequentemente figure di mediazione tra il mondo divino e quello umano, tra le quali il profeta-veggente e gli angeli. Nel descrivere queste figure, l'apocalittica riprende e rielabora concetti antichi e li riformula in vista dell'interpretazione del tempo presente.

Il libro nel libro. L'immaginario della scrittura e delle sue forme
materiali nell'apocalittica biblica | *di* Annalisa Guida 35-40

La letteratura apocalittica mette spesso in scena la scrittura: come comando, come atto (anche misterioso), come prodotto (libri o rotoli dalle qualità più inattese). Come spiegare la peculiarità (se esiste) di questo suggestivo immaginario?

LETTERATURA APOCALITTICA EXTRABIBLICA

Apocalittica oltre l'apocalittica: le *vite di Adamo ed Eva* greca e latina
di Piero Capelli 41-45

BIBBIA E SCUOLA

I romanzi apocalittici: *Dissipatio H.G.* di Guido Morselli
di Marco Tibaldi 46-49

PER SAPERNE DI PIÙ

Michele, il vittorioso | *di* Marcello Panzanini 50-51

ARTE

Una meta preziosa. La miniatura de *La Gerusalemme celeste e l'Agnello*
di Marcello Panzanini 59-60